

Il Garante

Parere n. 16 del 28 settembre 2020 Prot. 148251

**Oggetto:** DIFFICOLTA' ORGANIZZATIVE CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA COVID. ASSERITI RITARDI E DISFUNZIONI ADDEBITABILI ALLE SEGRETERIE. INSUSSISTENZA.

La studentessa ...Omissis..., iscritta al primo anno del Corso di Laurea Specialistica in attività motoria preventiva e adattata, scrive quanto segue:

ha richiesto l'immatricolazione a fine Febbraio 2020 ed ha avuto conferma dell'iscrizione e attivazione della matricola il 25 Marzo 2020.

A quella data erano già attive le modalità conseguenti all'emergenza Covid comprese librerie e biblioteche e quindi non ha potuto avere i testi su cui studiare. Non ha avuto il badge né ha potuto usufruire dei servizi e quindi dell'abbonamento sui mezzi pubblici che ha pagato a parte.

Le sono addebitate tasse che le "sembra incredibile dover saldare visto e considerato che non ho ricevuto servizi all'altezza delle tasse richieste".

Le sono addebitate tasse per l'anno accademico 2019/20. Mentre l'iscrizione/immatricolazione è del Febbraio 2020.

Le tasse sono troppo alte e non rateizzabili e questo le rende praticamente impossibile il proseguimento degli studi. Chiede quindi di avere una riduzione delle tasse, o la cancellazione dell'immatricolazione facendola ripartire dall'anno 2020/21 e la cancellazione degli oneri aggiuntivi (more).

Infine, ha chiesto che il percorso peri 24 CFU per il quale ha già pagato le tasse sia fatto confluire nel Corso di Laurea Magistrale in questione, con relativo assorbimento delle tasse.

L'ultimo punto è già risolto: sulla richiesta della studentessa è stata prospettata una soluzione positiva, già comunicata all'interessata.

Lei si lamenta del ritardo nella risposta, ma la sua mail con cui avanza la richiesta è del 1° settembre 2020. Non c'è nessun ritardo.

Per il resto, si tratta di lamentele senza fondamento:

1) Le tasse per l'anno accademico 2019/20 sono addebitate per la semplice ragione che la domanda di immatricolazione, del febbraio 2020, si riferiva



- all'anno 2019/20. Le immatricolazioni ordinarie (quindi senza oneri aggiuntivi/more) ai Corsi di Laurea Magistrali scadevano nel mese di dicembre 2019, come da Manifesto degli Studi 2019/2020, documento pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo a partire dal mese di Luglio 2019, con indicazione di tutte le scadenze amministrative ivi previste.
- 2) Il nulla osta per l'immatricolazione è stato concesso in data 17/01/20, l'immatricolazione al Corso di Laurea è stata perfezionata, con versamento della relativa prima rata, in data 21/02/2020. L'avvenuta immatricolazione è stata comunicata con mail del 25 marzo con la quale è stato comunicato il numero di matricola; la studentessa è stata invitata a ritirare la Carta dello Studente presso la segreteria studenti con la quale è possibile viaggiare sui mezzi pubblici di Firenze fino al 31 ottobre 2020. E' stato anche comunicato da quale portale dello studente ottenere informazioni e approfondimenti. Ed è stato fornito alla studentessa, con altra mail, il nome e il numero di telefono per mettersi in contatto con il Responsabile di Presidio, dott. Andrea Del Mastio. Non risulta che queste indicazioni siano state utilizzate.
- 3) Le tasse richieste sono quelle previste e note alla studentessa già prima della decisione di iscriversi al Corso di Laurea Magistrale.
- 4) I disagi causati dall'emergenza Coronavirus ci sono certamente stati, non solo per ...Omissis..., e l'Università attraverso una serie di interventi sul piano organizzativo ha provveduto a limitarne l'impatto. Oltretutto in questo caso, a guardar bene, nessuna delle presunte disfunzioni che la studentessa sostiene di aver sofferto è riferibile alla situazione di lockdown e alle necessitate modalità della didattica e dello studio individuale. Peraltro, le indicazioni sulle attività didattiche a distanza, incluso lo svolgimento di esami di profitto, erano state tutte pubblicate nell'apposita sezione dedicata all'emergenza Coronavirus del sito istituzionale di Ateneo, a disposizione dell'intera comunità universitaria.
- 5) Infine, è improponibile la richiesta di annullamento dell'iscrizione per l'anno acc. 2019/20. Molti altri studenti pur nella situazione di difficoltà si sono organizzati (aiutati in questo dall'amministrazione dell'Ateneo e dai docenti) ed hanno proceduto nel percorso di studi.

Il Garante dei diritti Sergio Materia

Glostice

